



Trasporti

TRASPORTI: USB, A FINE MAGGIO RAFFICA DI SCIOPERI PER RILANCIARE IL SETTORE ED IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Locandina in allegato.

14:50	18:50	SK682	Copenhagen	D09	
14:50	14:50	LX1737	Zurich	D	Cancelled
14:55	14:55	NH6122	Frankfurt	D	Cancelled
14:55	14:55	AZ792	Osaka	G07	
14:55	14:55	V3538	Craiova	H13	
15:05	15:05	OS502	Vienna	C	
15:15	15:15	QS1011	Prague	C13	
15:20	15:20	AA6516	London		Cancelled
15:20	15:20	V3102	Bacau		
15:25	15:25	EK098	Dubai	G02	
15:30	15:30	VY6211	Malaga	D	
15:30	15:30	TS401	Montreal	G13	
15:55	15:55	BA2543	London Lgw		Cancelled
15:55	15:55	U24995	Amsterdam	D	
16:00	16:00	BV1776	Catania	C02	

Nazionale, 09/05/2014

Il degrado del comparto dei trasporti nel nostro Paese sta assumendo dimensioni sempre più preoccupanti, alimentato dalla mancanza di una politica generale sulla mobilità, dalla latitanza dei governi e delle istituzioni, dall'assenza di controlli da parte degli enti preposti, dalla preservazione di spazi di mala gestione nelle aziende pubbliche e dai miseri fallimenti delle privatizzazioni.

Unica istituzione "efficiente", la Commissione di garanzia, protagonista indiscussa della repressione anti-sciopero, utile a imporre una pace sociale coatta.

L'USB intende contrastare il degrado in corso mettendo in calendario il 30 maggio una serie di iniziative di lotta nel settore:

sciopero nazionale di 24 ore del Trasporto Pubblico Locale, contro il business delle privatizzazioni, realizzate sulla pelle dei cittadini e del reddito indiretto, e dei lavoratori del settore con l'azzeramento dei contratti e l'attacco ai livelli di sicurezza degli autisti, senza intervenire alla sulla politica clientelare che sta distruggendo un bene comune;

sciopero di 24 ore nazionale del Trasporto Aereo, contro il disastro occupazionale e industriale di un settore nel quale metà degli occupati rischia il posto di lavoro e all'altra metà si chiedono tagli ai salari e ai diritti acquisiti, mentre si perde il conto delle svendite ad acquirenti esteri e dei fallimenti di aziende;

Anche nel comparto Ferroviario e quello Marittimo l'USB è pronta a riprendere il conflitto contro l'attacco ai diritti del lavoro e ai livelli di sicurezza, contro la modifica dell'età pensionabile che costringe i macchinisti a lavorare fino ad un'età impensabile, l'allungamento degli orari di lavoro e alla repressione compiuta, anche attraverso licenziamenti, contro chi richiede il semplice rispetto delle regole a tutela della salute e dell'incolumità dei lavoratori e dei passeggeri.

L'USB è al fianco dei lavoratori e dei cittadini per chiedere a gran voce un cambio di rotta radicale in un comparto strategico per il Paese e una politica generale della mobilità basata sulla tutela dell'occupazione, dei diritti e del reddito dei cittadini.